



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)		
INSEGNAMENTO	MANAGEMENT E ORGANIZZ.PROFESSIONE-C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	08107		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/10, MED/50		
DOCENTE RESPONSABILE			
ALTRI DOCENTI	GUCCIONE FILIPPO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	COLLETTI ELISA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	COLLETTI ELISA Venerdì 16:00 19:00 Teams. Si consiglia di prenotarsi con congruo anticipo tramite mail (elisa.colletti@unipa.it) piuttosto che sul portale. GUCCIONE FILIPPO Martedì 12:00 14:00		

DOCENTE:

PREREQUISITI	conoscenze di base sull'organizzazione del S.S.N. e di Diritto Amministrativo
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione degli strumenti avanzati per il proprio accrescimento. Capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche. Acquisire le normative di riferimento della professione e dell'organizzazione del S.S.N.. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di riconoscere ed organizzare in autonomia, il lavoro e le elaborazioni necessarie per la progettazione di un intervento pianificato e sistematico nel rispetto delle normative che regolano la professione e l'organizzazione aziendale. Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi sulla progettazione e esecuzione delle metodiche applicate e di riconoscere diritti e doveri del professionista. Abilita' comunicative Capacita' di esporre i risultati degli studi anche ad un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute socio-economiche del lavoro svolto e saper comunicare con i pazienti nel rispetto del codice deontologico. Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore, avendo sempre chiaro il consumo delle risorse in riferimento ai parametri dell'efficienza, dell'efficacia ed economicita. Capacita' di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, nella laurea magistrale, in master di primo e secondo livello, in corsi d'approfondimento, in seminari specialistici nel settore Capacita' di organizzare la professione nel rispetto della normativa (diritti e doveri), dell'etica e dell'affermazione della professione.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	• prova orale L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime (da definire!) in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi. valutazione voto Esito eccellente 30 30 e lode ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti molto buono 26---29 Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti buono 24---25 conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti soddisfacente 21---23 Non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite sufficiente 18---20 Minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite insufficiente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali

**MODULO
ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE**

Prof. FILIPPO GUCCIONE

TESTI CONSIGLIATI

1. Professione Fisioterapista – Ed. UTET – Autori : Cantisani, Galasso, Lamberti. 2. Dispense.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10329-Scienze della fisioterapia
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Modalita' Organizzative della Professione e Conoscenza degli ambiti di intervento della professione di Fisioterapista in riferimento alla normativa attuale, sia nella libera professione, sia in regime di dipendenza in strutture pubbliche o private.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Il Sistema delle fonti ore
1	Legislazione generale sulle attivita' professionali
3	Legislazione in materia di arti ausiliarie delle professioni sanitarie dal 1934 al 1992
6	Dalle arti ausiliarie alle professioni sanitarie
2	La formazione professionale
2	I contesti di attivita'
2	Normative CE, Formazione e attivita' professionale del Fisioterapista nella CE; Cenni sul profilo tributario; Sicurezza sul lavoro
1	Le forme associative
2	L'organizzazione sindacale dalle origini alla Costituzione
3	Le relazioni sindacali nell'impiego privato e nell'impiego pubblico
2	Diritti sindacali e repressione della condotta antisindacale
1	Rappresentanza e rappresentativita' sindacale
1	Efficacia oggettiva, forma e interpretazione, contr. collettivo imp.
1	La formazione continua dei professionisti sanitari. Il programma nazionale ECM
2	Il governo clinico, il risk management. La tutela dei dati sanitari, La responsabilita' direzionale ai diversi livelli operativi

**MODULO
ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

Prof.ssa ELISA COLLETTI

TESTI CONSIGLIATI

Damiani – Ricciardi: Manuale di Programmazione e Organizzazione Sanitaria – Ed. Idelsson Gnocchi

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10325-Management sanitario
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza della struttura aziendale (in particolare quella sanitaria) e modalita' di funzionamento all'interno di essa.
Conoscenza delle attivita' necessarie allo svolgimento di un corretto iter sanitario-aziendale nell'ambito dello svolgimento della propria professione

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Azienda: definizione e organizzazione
2	I Dipartimenti
2	Il SSN: sviluppo economico, domanda di salute, servizi sanitari e finanziamento del SSN
2	Sistemi sanitari in altri paesi
2	Legge 502/92
2	Programmazione Sanitaria e Controllo di gestione
2	Budget e Report : indicatori e loro utilita
2	La Cartella Clinica
3	La SDO
2	Sistema di remunerazione a prestazione (DRG)
2	ICD 9 CM
2	Management Sanitario e-Organizzazione Aziendale
3	Economia Sanitaria
2	Rischio clinico